



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA – SERVIZIO LL.PP.

BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO, AD ENTI, ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O DI PROMOZIONE SOCIALE SENZA SCOPO DI LUCRO, DI 5 IMMOBILI E DI UN'AREA DELIMITATA, DI PROPRIETÀ COMUNALE, UBICATI ALL'INTERNO DEL PARCO URBANO "BADEN POWELL" -

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Municipale. 162 del 08.04.2025 e della Determinazione Dirigenziale n. 958 del 28/04/2025, nel rispetto del vigente **Regolamento Comunale per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore** approvato con Deliberazione di C.C. n. 51 del 28.11.2019

RENDE NOTO

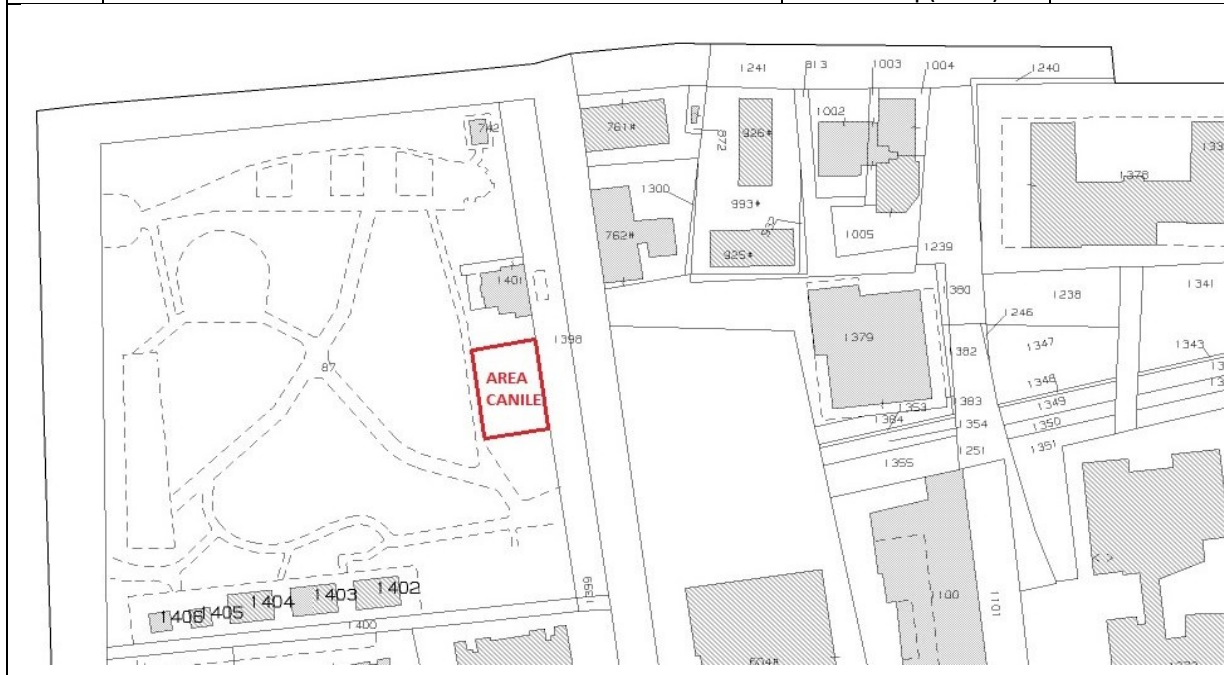
che il Comune di Cassino intende procedere all'assegnazione in concessione di 5 unità immobiliari, oltre ad un'area definita nella planimetria di cui al particolare 1, tutte ubicate all'interno del Parco Urbano Baden Powell, come meglio specificato all'art. 1 del presente avviso

Titolo I - Descrizione della Concessione

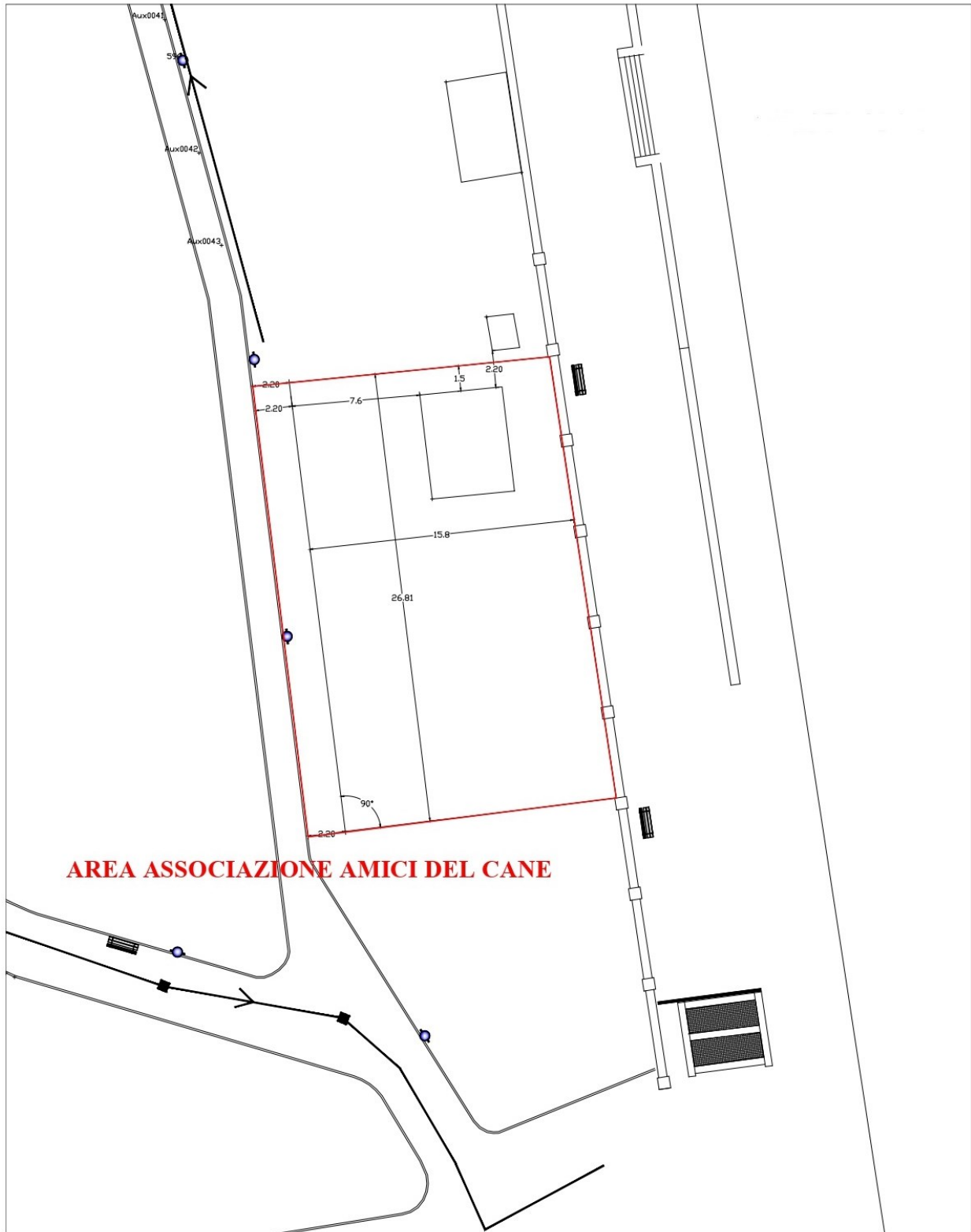
ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto di concessione sono 5 unità immobiliari costituite da fabbricati (casette) in legno, presenti all'interno del Parco Urbano "Baden Powell", in Cassino alla Via Verdi, catastalmente come segue:

N.	FOGLIO	Particella	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita
1	86	1402	C2	8	91	€. 455,88
2	86	1403	C2	8	91	€. 455,88
3	86	1404	C2	8	91	€. 455,88
4	86	1405	C2	9	26	€. 151,73
5	86	1406	C2	9	26	€. 151,73
6	AREA CANILE – Particolare 1				500 mq (circa)	s.r.



PARTICOLARE 1 - PLANIMETRIA UBICATIVA AREA "AMICI DEL CANE"



C_C034 - - 1 - 2025-04-29 - 0026868

Gli immobili verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come risulterà nel verbale di consegna dei locali.

Dell'eventuale presenza di beni mobili o di elementi di arredo di proprietà comunale si darà atto in tale verbale.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, i Soggetti, così come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n° 117 e s.m.i., e precisamente:

- le organizzazioni di volontariato; le associazioni di promozione sociale; gli enti filantropici; le reti associative; le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto gli interventi e le prestazioni definite dall'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n° 117 e s.m.i..

La domanda può essere presentata anche da più soggetti **congiuntamente con esplicita indicazione della Associazione capofila mandataria**

Detti Soggetti, singoli o in forma congiunta, saranno di seguito denominati "Associazioni", per brevità nell'esposizione.

ART. 3 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

Le Associazioni ammesse a partecipare, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenere al Terzo Settore, con iscrizione all'Albo delle Associazioni e degli Enti del Terzo settore - ETS del Comune di Cassino, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione CC n.51 del 28.11.2019 ed avere sede legale – o operativa, nel caso in cui l'Associazione costituisca un'articolazione periferica di un Ente regionale o nazionale – nel Comune di Cassino, territorio nel quale l'associazione deve svolgere l'attività per la quale si richiede l'uso dell'immobile di proprietà comunale;
- b) perseguimento, per statuto, di finalità non lucrative;
- c) indisponibilità di locali idonei ove svolgere l'attività sociale/statutaria;
- d) assenza di contributi derivanti dalla Stato, dalla Regione o da Enti terzi specificamente destinati, in tutto o in parte, al sostenimento di eventuali spese di locazione di locali per la sede dell'associazione;
- e) il legale rappresentante dell'Associazione e i soggetti che, a qualsiasi titolo, hanno poteri di rappresentanza e vigilanza non devono incorrere nei motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016, nella parte in cui detta normativa è compatibile e applicabile al presente Regolamento.
- f) svolgimento delle seguenti attività di promozione sociale con rifluenze immediate e dirette nella comunità amministrata dall'Ente-comune:
 - attività di assistenza sociale e socio sanitaria;
 - attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
 - attività di protezione civile e di collaborazione e ausilio alla tutela della sicurezza stradale;
 - attività di educazione;
 - attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
 - attività culturali o scientifiche;
 - attività promozionali nel campo sportivo, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva giovanile;
 - attività religiosa;
 - attività musicali.

- impegno a svolgere gratuitamente per il Comune di Cassino, nel pieno rispetto dello spirito solidaristico che contraddistingue l'attività di volontariato, attività di interesse e rilevanza sociale, coerenti con l'oggetto sociale e le finalità statutarie da una parte e con gli obiettivi programmatici e istituzionali dell'Ente, dall'altra, attraverso la sottoscrizione di specifici "Patti di Collaborazione", aventi finalità, modalità di esecuzione e durata ben definiti. I predetti patti saranno finalizzati alla prestazione di servizi d'interesse pubblico e/o di supporto a quelli di carattere istituzionale, da svolgere con l'eventuale coinvolgimento, sia in forma diretta che sotto forma di coordinamento o sovrintendenza, degli uffici competenti per materia in cui si articola l'organizzazione comunale.

ART. 4 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La concessione in uso verrà formalizzata tra il Comune di Cassino e le Associazioni assegnatarie con la sottoscrizione, nelle forme di legge, di apposito contratto. L'assegnazione avrà la durata di anni tre, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei locali. L'assegnazione potrà essere prorogata per ulteriori due anni, previo espressa richiesta da parte del concessionario. È esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

Per esigenze di interesse pubblico, il Comune può procedere alla revoca della concessione con preavviso all'associazione di 30 giorni, salvo che non ricorrano ragioni di urgenza.

L'associazione assegnataria si dovrà impegnare ad assumere a proprio carico gli oneri di cui al seguente art. 5.

L'Amministrazione Comunale avrà facoltà, nel corso del contratto, di verificare lo stato dell'immobile che, all'atto della cessazione del rapporto, dovrà essere riconsegnato dall'ente assegnatario nello stesso stato di fatto e di diritto esistente alla consegna iniziale, fatta salva la normale usura. In ogni caso l'associazione assegnataria è tenuta a garantire il buono stato di conservazione dell'immobile per l'intera durata del contratto.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ASSEGNATARIO E DEL COMUNE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale gli interventi di manutenzione straordinaria.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Associazione assegnataria:

- le spese per la realizzazione di una recinzione intorno al manufatto, aggettante sul muro di recinzione del parco, secondo le caratteristiche, design e colore, su indicazione dell'ufficio tecnico;
- le spese per il collocamento di fari di illuminazione con interruttore volumetrico (sensore);
- le spese relative alle prestazioni accessorie quali le utenze (luce, acqua, gas installazione dei contatori ed allaccio delle forniture). Ove, per ragioni tecniche, le spese relative alle utenze non possono essere dettagliatamente specificate, dette spese sono quantificate forfettariamente in ragione dei consumi medi normalmente registrati o prevedibili per spazi di analoghe dimensioni;
- le spese di pulizia dei locali nonché della zona verde circostante il manufatto e quella circondata dalla recinzione;
- le spese relative alla manutenzione ordinaria, previa autorizzazione del competente U.T.C.;

L'associazione assegnataria deve tenere indenne il comune da responsabilità nei confronti di terzi in relazione a danni prodotti dallo svolgimento dell'attività. La stessa, inoltre, deve dotarsi di una assicurazione di responsabilità civile verso terzi, da esibire al momento della assegnazione.

È fatto divieto, all'interno dell'immobile concesso/assegnato in comodato, di svolgere attività commerciale, artigianale o comunque con fine di lucro.

È fatto divieto all'associazione assegnataria dei locali di cederli a terzi, anche in parte.

L'associazione è tenuta a presentare, annualmente (e precisamente entro il 31.12. di ogni annualità), all'amministrazione comunale, nella persona del sindaco e degli assessori ai servizi sociali e al patrimonio, una **Relazione annuale che attesti le attività svolte nonché le attività di manutenzione e di cura dell'immobile apprestate.**

ART. 6 - DISPONIBILITÀ ALLA CONDIVISIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione favorisce ove possibile, l'uso plurimo degli spazi da parte di più soggetti interessati. Nella domanda di assegnazione l'Associazione dovrà specificare la disponibilità a condividere lo spazio richiesto con altre associazioni. La disponibilità alla condivisione degli spazi costituisce premialità e verranno riconosciuti specifici punteggi.

A seguito delle valutazioni e dei punteggi ottenuti dalle Associazioni partecipanti, qualora due o più associazioni dovessero raggiungere eguale punteggio, i locali verranno assegnati alle associazioni che hanno espresso disponibilità alla condivisione.

ART. 7 - REVOCA E DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

Costituiscono motivo di revoca del provvedimento di concessione in assegnazione gratuita:

- a) le sopravvenute esigenze di pubblico interesse che richiedono l'utilizzo dell'immobile per altre finalità ovvero il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento di assegnazione;
- b) il mancato pagamento delle spese relative alle utenze domestiche;
- c) il mancato assolvimento degli oneri assunti in sede di stipula del contratto, ivi inclusi il "patto di collaborazione" nonché la mancata presentazione della relazione annuale;
- d) la violazione reiterata e/o grave degli obblighi previsti per l'utilizzo degli spazi comuni se l'immobile è destinato ad ospitare più associazioni;
- e) qualora l'ente assegnatario venga sciolto;
- f) qualora l'ente assegnatario non eserciti alcuna attività per almeno un anno;
- g) qualora l'ente assegnatario ceda i locali, anche in parte, a terzi;
- h) nel caso in cui i locali vengano usati per scopi diversi da quelli propri degli enti utilizzatori o a scopo di lucro;
- i) qualora l'ente assegnatario non abbia provveduto ad effettuare la manutenzione ordinaria dell'immobile, e/o di cura e pulizia del verde pubblico assegnatole oppure abbia eseguito lavori non autorizzati;
- j) comportamenti inappropriati dell'ente assegnatario o dei suoi iscritti tali da ledere l'immagine dell'Ente;
- k) accertamento della falsità delle dichiarazioni rese ai fini dell'ottenimento dell'assegnazione.

Il Comune comunica all'Associazione i motivi di revoca assegnandogli un termine non inferiore a 10 giorni per controdedurre. Esaminate le deduzioni presentate dall'Associazione, l'Ente adotta le determinazioni conseguenti con provvedimento gestionale emesso dal dirigente del settore responsabile del servizio "Patrimonio" dell'Ente.

L'accertamento dei motivi di decadenza comporta *ipso iure* lo scioglimento del rapporto di concessione senza necessità di instaurazione del contraddittorio procedimentale.

ART. 8 – RECESSO DA PARTE DELL'ASSEGNATARIO

L'associazione assegnataria ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto dandone comunicazione al Comune di Cassino con congruo preavviso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it

ART. 9 - RESTITUZIONE DEI BENI

Alla scadenza del termine di assegnazione o in caso di risoluzione, revoca o decadenza o rinuncia della stessa, l'associazione assegnataria è obbligata a riconsegnare, al Comune, i locali puliti e ordinati, nelle stesse condizioni esistenti all'atto della loro concessione, salvo il normale deperimento conseguente all'uso dell'immobile. La consegna verrà sottoscritta dalle parti con apposito verbale redatto dall'UTC.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente il Comune addebitando la spesa all'associazione assegnataria.

L'Associazione non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'immobile.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto di assegnazione sono a carico dell'assegnatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Titolo II – Modalità di partecipazione e criteri di aggiudicazione

ART. 11 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Per partecipare, le Associazioni interessate, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, dovranno far pervenire, negli orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cassino – Piazza Alcide De Gasperi, 25 – 03043 – Cassino, un PLICO chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente le informazioni relative al partecipante (nominativo, denominazione o ragione sociale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo, recapito telefonico; ove possedute, P.E.C. ed e-mail) oltreché la seguente dicitura: **“BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO, AD ENTI, ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO O DI PROMOZIONE SOCIALE SENZA SCOPO DI LUCRO, DI 5 IMMOBILI E DI UN'AREA DELIMITATA, DI PROPRIETÀ COMUNALE, UBICATI ALL'INTERNO DEL PARCO URBANO “BADEN POWELL”**

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13/06/2025 presso il recapito sopraindicato.

Oltre detto termine non saranno ammesse parti aggiuntive o sostitutive alle domande presentate.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti sul plico all'atto del suo ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Si procederà all'apertura dei plichi il giorno 16/06/2025 alle ore 11:00.

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE

Il **PLICO** dovrà contenere al proprio interno la seguente documentazione:

- 1) DOMANDA DI ASSEGNAZIONE (*ALLEGATO A*)
- 2) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 3) Copia (non autenticata) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- 4) BUSTA CHIUSA contenente le relazioni sulle proposte di collaborazione (*Modulo 1*) e sull'attività svolta dall'associazione (*Modulo 2*);

Con la DOMANDA DI ASSEGNAZIONE (*ALLEGATO A*) l'Associazione potrà richiedere l'assegnazione di un locale.

In ogni caso, la Domanda di Assegnazione dovrà contenere i dati e le dichiarazioni sotto elencati:

- a. le generalità complete del dichiarante che sottoscriverà la domanda;
- b. la denominazione esatta dell'ente, la sede legale, il codice fiscale e l'eventuale partita Iva;
- c. gli estremi dell'eventuale iscrizione dell'ente in registri pubblici;
- d. perseguimento, per statuto, di finalità non lucrative;
- e. l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Associazione a cui inviare ogni comunicazione pertinente alla presentazione della domanda.

- f. il settore di attività prevalente, che dovrà essere compreso tra quelli elencati all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 117/2017;
- g. la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e s.m.i.;
- h. la dichiarazione di non avere, alla data di presentazione della domanda, posizioni debitorie di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Cassino; nel caso di accordi di rateizzazione e finché verrà mantenuta la regolarità del versamento delle singole rate, il sottoscrittore non verrà considerato "debitore"; si precisa al riguardo che sono considerate "posizioni debitorie" anche eventuali annualità non pagate della Tassa Rifiuti o di altri tributi comunali;
- i. la dichiarazione di non disporre di locali idonei ove svolgere la propria attività;
- j. assenza di contributi derivanti dalla Stato, dalla Regione o da Enti terzi specificamente destinati, in tutto o in parte, al sostenimento di eventuali spese di locazione di locali per la sede dell'associazione;
- k. la dichiarazione di accettare l'eventuale assegnazione congiunta del locale;
- l. la dichiarazione di rispettare tutte le disposizioni in materia di sicurezza, tutela della privacy, igiene e sanità, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore;
- m. la dichiarazione di aver preso visione del presente bando pubblico, e di accettarne integralmente tutte le condizioni, nessuna esclusa o eccettuata, nonché del Regolamento per l'affidamento e utilizzo a titolo gratuito di locali e immobili di proprietà del Comune di Cassino ad Enti, organizzazioni, Associazioni di volontariato o di promozione sociale senza scopo di lucro (giusta Deliberazione C.C. n. 96 del 06/12/2022).

La Domanda di Assegnazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente ed essere corredata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

La **BUSTA CHIUSA** di cui al sopraccitato punto 4), dovrà essere debitamente sigillata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la denominazione dell'ente e la dicitura "RELAZIONI".

Al suo interno dovrà contenere:

- 1.1 - una relazione contenente la **Proposta di collaborazione** gratuita con il Comune di Cassino. La collaborazione dovrà essere finalizzata alla prestazione di servizi da parte dell'associazione a favore del Comune e/o della collettività, compatibili con l'attività svolta dall'associazione, da realizzarsi nel periodo di vigenza contrattuale dell'assegnazione. I servizi proposti dovranno essere resi a titolo gratuito, senza spese a carico del Comune, esclusivamente con risorse proprie o di cui l'ente dispone.

Per la valutazione della Proposta di collaborazione con il Comune, verranno valutate le prestazioni proposte, il coinvolgimento delle diverse fasce di età della popolazione, l'impatto sulla collettività, l'aderenza ai documenti di programmazione del Comune, la capacità dell'ente di far fronte agli impegni assunti. Si precisa che:

- la realizzazione di tali prestazioni non comporterà l'attribuzione di alcun riconoscimento economico;
- nel caso in cui dovesse risultare assegnatario, l'associazione sarà formalmente vincolato a realizzare quanto proposto, concordandone modi e tempi con l'Amministrazione comunale.

La proposta dovrà essere presentata sulla base del modulo appositamente predisposto (Modulo 1);

- 1.2 - una Relazione sull'attività svolta dall'Associazione. Per la valutazione della relazione sull'attività svolta, verranno valutate le iniziative realizzate a favore della città di Cassino, il radicamento nel territorio e i progetti di collaborazione con il Comune.

La relazione dovrà essere presentata sulla base del modulo appositamente predisposto (Modulo 2).

ART. 13 - PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERIO DI ASSEGNAZIONE

Le domande pervenute saranno valutate, così come previsto all'art. 8 del Regolamento per l'affidamento e utilizzo a titolo gratuito di locali e immobili di proprietà del Comune di Cassino ad Enti, organizzazioni,

Associazioni di volontariato o di promozione sociale senza scopo di lucro, da un'apposita Commissione, che assegnerà i punteggi sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A. - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE PROPONENTE (Totale max punti 40)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
1. Attività continuativa e radicata sul territorio comunale	0-2 anni = 2 3 -5 anni = 6 6 – 8 anni = 8 9 – e oltre = 10	10
2. Progetti di intervento sul tessuto sociale	Non presente = 0 Da 1 a 3 = 5 Da 4 e oltre = 10	10
3. Domanda formulata in modalità congiunta con associazione capofila	No = 0 Si = 12	12
4. Numero di anni di costituzione dell'Associazione	Da 0 a 3 anni = 1 punto Da 4 a 8 anni = 2 punti Oltre 8 = 3 punti	3
5. Appartenenza ad Associazioni Nazionali	No = 0 Si = 3	3
6. Numero di iscritti all'Associazione	Da 2 a 6 = 1 punto Da 6 e oltre = 2 punti	2
TOTALE		40

C_C034 - - 1 - 2025-04-29 - 0026868

B. - PROPOSTE DI COLLABORAZIONE (Totale max_punti 60)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
1. Coerenza del progetto con l'ambito di attività dell'associazione e con il contesto territoriale. Coerenza interna tra obiettivi, azioni, risultati attesi	Insufficiente = 0 Sufficiente = 2 Discreto = 4 Buono = 6 Ottimo = 8 Eccellente = 10	10
2. Progetto di utilizzo dell'immobile e finalità dell'iniziativa	Finalità socio assistenziali = fino a 10 Finalità culturali educative = fino a 8 Finalità ricreativa e del tempo libero = fino a 6 Altre finalità (*) = fino a 4 (come individuate da elenco all'art. 3 lett. f del Bando)	10
3. Caratteristiche delle attività proposte: chiarezza e pertinenza delle iniziative e delle azioni programmate in relazione alla capacità di individuare i bisogni presenti nel territorio - Identificazione dei soggetti beneficiari e del numero dei potenziali fruitori	Insufficiente = 0 Sufficiente = 2 Discreto = 4 Buono = 6 Ottimo = 8 Eccellente = 10	10
4. Aree di intervento: diversificazione e articolazione, quantità e tipologia degli interventi, delle attività, delle iniziative.	Insufficiente = 0 Sufficiente = 2 Discreto = 4 Buono = 6 Ottimo = 8 Eccellente = 10	10
5. Utilizzo effettivo della sede	Inferiore a 8 h settimanali = 1 Da 9 a 12 h settimanali = 6 Da 13 e oltre = 10	10
6. Modalità di comunicazione previste per informare i cittadini in merito alle attività in programma	Insufficiente = 0 Sufficiente = 3 Discreto = 5 Buono = 6 Ottimo = 8 Eccellente = 10	10
TOTALE		60

C_C034 - - 1 - 2025-04-29 - 0026868

ART. 14 - ASSEGNAZIONE

La Commissione di valutazione aprirà i plichi sigillati delle domande pervenute e verificherà la regolarità e la completezza della documentazione presentata. Saranno ammessi al prosieguo delle operazioni i concorrenti la cui documentazione risulterà conforme alle prescrizioni del presente bando. Della predetta procedura verrà redatto verbale. La Commissione di valutazione assegnerà, a ciascun elemento valutato, i punteggi indicati all'art. 13.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri, di cui all'art. 13, con un massimo ottenibile pari a 100, e la formazione di una graduatoria.

Nel caso in cui due o più associazioni dovessero raggiungere eguale punteggio, i locali verranno **assegnati alle associazioni che hanno presentato domanda di assegnazione congiunta.**

Sul sito istituzionale del Comune alla sezione bandi e all'Albo Pretorio del Comune verrà pubblicata la graduatoria definitiva. La validità della Graduatoria delle domande pervenute e ammesse a partecipare ha validità due (2) anni. Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, le associazioni, opportunamente presenti in graduatoria, saranno chiamate, dai competenti uffici comunali, a stipulare il contratto avente ad oggetto la concessione. In caso di rinuncia si procederà interpellando, nell'ordine di graduatoria, agli enti risultati idonei all'assegnazione ma non assegnatari di alcun locale.

ART. 15 - FACOLTÀ DI REVOCA DELLA PROCEDURA

Il Comune di Cassino si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare l'intera procedura di che trattasi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda, senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dell'ente stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento al vigente Regolamento comunale per l'affidamento e utilizzo a titolo gratuito di locali e immobili di proprietà del Comune di Cassino ad Enti, organizzazioni, Associazioni di volontariato o di promozione sociale senza scopo di lucro, allegato al presente avviso come "Allegato B";

La visita all'immobile, su richiesta, verrà concordata previo appuntamento con il geom. Mario Fallone (Area Tecnica – Servizio Manutenzioni) – tel: 0776 298415 – mail: mario.fallone@comunecassino.it

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Gestione Amministrativa Patrimonio Immobiliare, in Tommaso Piano, 4° Piano, Responsabile del Procedimento: Ing. Domenico Greco, tel: 0776/298440 – mail: domenico.greco@comunecassino.it

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Cassino e sul portale istituzionale Avvisi e Bandi <http://www.comunecassino.it>,

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) si informa che i dati richiesti alle associazioni partecipanti saranno raccolti per finalità inerenti la procedura in oggetto e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cassino 29 aprile 2025



IL DIRIGENTE DEL L'AREA TECNICA